

Anche da Busto per ricordare l'assassinio del giudice Scopelliti

Pubblicato: Lunedì 13 Agosto 2012



Legalità giunge alla sua sesta edizione: il più grande meeting giovanile antimafia organizzato dalla Fondazione Antonino Scopelliti e dall'associazione "Ammazzateci tutti". Il 9 agosto 2012 si celebra, infatti, il 21° anniversario della morte del giudice. L'evento ha avuto inizio alle ore 12.00 di ieri con il posizionamento di una roccia e di una targa nella località "Piale", sulla quale è riportata la scritta: **"Il 9 Agosto 1991 qui venne barbaramente ucciso il giudice Antonino Scopelliti"**. (nella foto a sin. la figlia del giudice, presidente dell'omonima fondazione)

Alle ore 19.00 è stata celebrata la S. Messa officiata da don Luigi Ciotti presso il Duomo di Reggio Calabria. Alle ore 21.00 dopo i saluti istituzionali, Rosanna Scopelliti, figlia del giudice defunto, ha conferito il IV premio Antonino Scopelliti a Giuseppe Creazzo, Procuratore della Repubblica di Palmi. A seguire Aldo Pecora, Presidente dell'associazione "Ammazzateci Tutti" e coordinatore di Legalità, ha dato via al talk show della serata dal titolo: "Ma dove sta la verità?". Al dibattito hanno preso parte: Giuseppe Creazzo, Giuseppe Lombardo, Sostituto procuratore DDA Reggio Calabria, Orfeo Notaristefano, giornalista e scrittore, Rosanna Scopelliti, Presidente Fondazione Antonino Scopelliti.

Durante i saluti istituzionali è intervenuto l'Assessore Lamberti-Castronuovo sottolineando la bellezza e soprattutto l'importanza di ricordare, parlare e in questo modo far rivivere il giudice anche al di fuori della sua terra: "è commovente il ricordo di Legalità a Busto Arsizio. **10000 giovani che inneggiavano nel nome di Scopelliti**". Il Presidente della regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, ha affermato: "Dobbiamo dare ai giovani la certezza che la battaglia (della legalità n.d.r.) possiamo condurla tutti, per rilanciare questo Paese".

A Legalità come rappresentanti del coordinamento Ammazzateci Tutti Lombardia sono presenti: Alice Bertola, referente del Comitato Ammazzateci Tutti "Liceo Agnesi". Ribadisce: "Questa è la mia prima esperienza a Legalità: incontrare tanti ragazzi e persone che si impegnano ogni giorno per la legalità è la dimostrazione che la gente vuole e può cambiare, al Sud come al Nord. Siamo la dimostrazione che un'Italia diversa non solo è possibile ma è già qui". **Davide Borsani**, attivista Ammazzateci Tutti Busto Arsizio: "Rinnoviamo il nostro impegno nel ricordo di Antonino Scopelliti anche quest'anno a Legalità. **Dopo aver appreso la notizia della riapertura delle indagini siamo ancora più convinti che la verità e la giustizia faranno corso** sulla barbara uccisione del giudice. E

ritornando in Lombardia porteremo con noi tutto quello che questi due giorni ci stanno insegnando: la cultura della legalità non può e non deve avere limiti".

Rosanna Scopelliti, figlia del giudice, afferma "è un dovere ricordarlo ed è un onore per me essere sua figlia. – e rincara la dose – Al contrario i figli dei mafiosi non possono morire orgogliosi dei loro genitori".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it